



Berna,

Berna,

A:

- partiti politici
- associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna
- associazioni di categoria
- cerchie interessate

Ordinanza concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero

Gentili Signore, egregi Signori

Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia (DFE) di avviare la procedura di consultazione relativa al progetto di ordinanza di esecuzione della legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero presso i rappresentanti dei governi cantonali, i partiti rappresentati in Parlamento, le associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna, le associazioni di categoria e le organizzazioni interessate.

L'ordinanza d'esecuzione posta in consultazione mira alla lotta efficace contro il lavoro nero e, al tempo stesso, fornisce un impulso positivo grazie all'introduzione di una procedura di conteggio semplificata per attività lucrative dipendenti di portata limitata (nelle economie domestiche o per attività temporanee).

I preparativi per la regolamentazione della lotta contro il lavoro nero, che si sono protratti per anni, hanno dimostrato che, dal profilo materiale, l'attuale normativa concernente è sufficiente a vietare il lavoro nero. Il concetto di lavoro nero comprende tuttavia diverse fattispecie quali l'impiego clandestino di lavoratori stranieri, la violazione dell'obbligo di annuncio di un'attività lucrativa al fisco o la mancata dichiarazione di lavoratori alle assicurazioni sociali.

Ciò porta a una regolamentazione suddivisa in numerose leggi che prevede autorità esecutive diverse fra le quali esiste una forma limitata di collaborazione istituzionalizzata e uno scarso scambio di informazioni. Per colmare queste lacune, il 17 giugno 2005 il Parlamento ha

approvato la legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero. La decisione del Consiglio federale è prevista per agosto 2006. In tal modo si tiene conto della necessità di elaborare le leggi d'applicazione cantonali e di armonizzare le aliquote cantonali d'imposizione alla fonte. La legge e l'ordinanza dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2007. Contemporaneamente all'entrata in vigore avrà luogo un'importante campagna d'informazione e di sensibilizzazione della popolazione sulla nuova legge e sulle conseguenze del lavoro nero. In tale ambito sarà presentata e spiegata a un vasto pubblico la procedura semplificata.

Di seguito le modifiche più importanti:

- agevolazioni amministrative nel quadro delle assicurazioni sociali grazie all'introduzione di una procedura di conteggio semplificata per le attività lucrative dipendenti di portata limitata (nelle economie domestiche o per attività temporanee);
- obbligo per i Cantoni di designare un organo cantonale di controllo con maggiori competenze in materia di controllo;
- obbligo per le autorità e gli organi coinvolti di comunicarsi reciprocamente i risultati dei controlli presso i datori di lavoro;
- inasprimento delle sanzioni (esclusione dagli appalti pubblici nonché soppressione o riduzione degli aiuti finanziari pubblici).

In allegato troverete il progetto di ordinanza e il rapporto esplicativo. Vi preghiamo di inviare le Vostre osservazioni

entro il 30 giugno 2006

al Seco, Direzione del lavoro, Effingerstrasse 31, 3003 Berna, oppure all'indirizzo di posta elettronica Brigitte.Schaer@seco.admin.ch.

È possibile ottenere ulteriori copie dei documenti inviati in consultazione rivolgendosi alla Direzione del lavoro, Condizioni di lavoro (ab.sekretariat@seco.admin.ch; tel: 031 323 09 30; fax: 031 322 78 31).

Vi preghiamo di gradire, gentili Signore, egregi Signori, l'espressione della nostra distinta considerazione.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA

Joseph Deiss

Allegati:

- Progetto di ordinanza posto in consultazione e rapporto esplicativo
- Lista dei destinatari della consultazione